

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00646165

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0900646165

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTV - Identificazione insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Graduale festivo A

### QNT - QUANTITA'

QNTS - Quantita' non rilevata QNR

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia convento

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	domenicano
<b>LDCN - Denominazione</b>	Convento di S. Marco
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Chiesa e convento di S. Marco
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	P.zza S. Marco, 3
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di S. Marco
<b>LDCS - Specifiche</b>	Biblioteca

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**UBO - Ubicazione originaria** OR

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

**INVN - Numero** S. Marco e Cenacoli 515

**INVD - Data** 1915

#### **DT - CRONOLOGIA**

##### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

**DTZG - Secolo** sec. XV

##### **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

**DTSI - Da** 1448

**DTSF - A** 1453

**DTM - Motivazione cronologia** documentazione

#### **AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione

**AUTN - Nome scelto** Strozzi Zanobi di Benedetto

**AUTA - Dati anagrafici** 1412/ 1468

**AUTH - Sigla per citazione** 00001000

##### **AUT - AUTORE**

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione

**AUTN - Nome scelto** Torelli Filippo

**AUTA - Dati anagrafici** 1409/ 1468

**AUTH - Sigla per citazione** 00000371

##### **CMM - COMMITTENZA**

**CMMN - Nome** Cosimo de' Medici il Vecchio

**CMMC - Circostanza** Ristrutturazione del convento

**CMMF - Fonte** documentazione, stemma

#### **MT - DATI TECNICI**

**MTC - Materia e tecnica** gesso/ doratura

**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ miniatura

**MTC - Materia e tecnica** pergamena/ inchiostro

##### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	625
<b>MISL - Larghezza</b>	455
<b>MISV - Varie</b>	Specchio di scrittura: mm 415x277. Legatura: mm 665x470x120.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il testo e le immagini sono ben conservati, i margini superiore ed esterno non sono molto rifilati. Pergamena non particolarmente sottile tendente al giallognolo con follicoli abbastanza visibili; tracce di doratura lungo il taglio; alcune carte presentano integrazioni di pergamena; le carte con iniziali istoriate presentano segni e buchi di cuciture nel margine superiore (es. cc. 168r,42r,28v). Il cuoio della legatura originale è ancora presente ma reintegrato dal restauro nelle parti mancanti.

## RS - RESTAURI

### RST - RESTAURI

<b>RSTD - Data</b>	1991
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ditta Masi

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il codice è formato da cc. I, II + 263 + I', II' (c. 134 mancante) suddivise in 28 fascicoli con richiami: 24 quinterni, 2 trierni (XI, XXVIII), 1 quaterno (XII), 1 bifolio (XXVII);i fascicoli XVI e XVII sono invertiti;scrittura Testualis su 1 colonna con 5 tetragrammi rossi e 5 righe di testo; contiene il Graduale Santorale dalla festa di sant'Andrea alla festa dell'Annunciazione.Numerazione coeva in cifre romane a penna in inchiostro rosso al centro del margine esterno sul verso della carta (cc. 2v-177v); da c. 174 inizia una numerazione sempre antica, in cifre arabe a penna sottile ed inchiostro bruno, parallela a quella romana fino a c. 177; da c. 178 a c. 188 prosegue soltanto questa numerazione; da c. 189 rimane soltanto la numerazione moderna in cifre arabe a matita che tiene conto della carta mancante e costituisce la numerazione di riferimento (tra parentesi è indicata quella antica). L'impianto decorativo è costituito da: 1 iniziale filigranata rifessa grande, 617 iniziali filigranate fesse piccole, 15 iniziali fogliate grandi con storie o figure caudate, 13 iniziali fogliate grandi caudate. Legatura originale: piatti in legno ricoperti di cuoio bruno con sottili decorazioni vegetali ad impressione con cinque appoggi ciascuno decorati con rosoni a traforo in ottone.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	n.p.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	n.p.

### ISR - ISCRIZIONI

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a stampo
<b>ISRP - Posizione</b>	piatto anteriore, verso, cartellino cartaceo.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	R[egio]. MUSEO DI S. MARCO/ Inventario 1918/ N. 515

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

**ISRL - Lingua**

latino

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

legatura, piatto posteriore, cartellino cartaceo.

**ISRI - Trascrizione**

A/Graduale sanctorum ad festo sancti Andreae apostoli usquam ad festum Annuntiationis inclusus

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

di titolazione

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a penna

**ISRT - Tipo di caratteri**

corsivo

**ISRP - Posizione**

c. I

**ISRI - Trascrizione**

S. Marco Littera A

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza**

stemma

**STMQ - Qualificazione**

familiare

**STMI - Identificazione**

Medici

**STMP - Posizione**

c. 1r, fregio inferiore.

**STMD - Descrizione**

D'oro alle otto palle di rosso.

Il codice è identificabile con il Graduale contenente i testi dalla festa di sant'Andrea alla festa dell'Annunciazione, le cui iniziali sono state affidate a Zanobi Strozzi per le figure e Filippo di Matteo Torelli per la parte ornamentale, come ricordato nel passo della Cronaca del convento che documenta i codici (Firenze, Biblioteca medicea Laurenziana, Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A) pubblicato per la prima volta da Mirella Levi D'Ancona (1962, pp. 265-266). Dallo stesso documento si apprende che il testo è stato parzialmente scritto da Frate Giovanni da Santa Croce nel 1451, con iniziali filigranate realizzate da un calligrafo fiorentino, probabilmente della bottega di Filippo di Matteo Torelli, e rilegato da Vespasiano da Bisticci nel 1449, come testimoniato sia nella Cronaca del convento che nel Libro delle Ricordanze dello stesso Vespasiano. Nell'inventario del Museo di San Marco redatto dal Rondoni (1876, pp. 34-36 n. 1) vengono registrate 264 carte per cui si deduce che l'asportazione della c. 134 è avvenuta posteriormente. Zanobi Strozzi ricevette la commissione per la realizzazione dell'intero ciclo corale per il convento di San Marco tramite l'Angelico, che ne stimò anche il pagamento. Ciò avvenne a conclusione del generale rinnovamento voluto da Cosimo de' Medici e portato avanti, fin dal 1438, da Michelozzo, per quanto riguarda l'architettura, e dall'Angelico per la parte pittorica: lo stemma mediceo, infatti, oltre ad essere presente in molte parti del convento, campeggia anche al centro del fregio della miniatura di apertura a c. 1r e nella maggior parte delle legature. Questo gruppo di codici si presenta, quindi, particolarmente omogeneo nella scelta delle misure, nelle impostazioni delle decorazioni a piena pagina ornate dai fregi del Torelli, nelle scelte cromatiche e nell'illustrazione delle feste principali, con iniziali istoriate e figurate,

## NSC - Notizie storico-critiche

tutte riconducibili ai santi legati all'Ordine domenicano. Uno dei primi studiosi che si cimentarono nell'identificazione dei codici fu Paolo D'Ancona (1914, v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356), preceduto soltanto dal Marchese (1869, V. I, pp. 232-252) e dal Rondoni (1876, pp. 34-39) che attribuirono l'intero ciclo a Fra Benedetto dal Mugello, fratello dell'Angelico, fraintendendo, però, i documenti che lo videro coinvolto soltanto come scriba tra il 1445 e il 1448, anno di interruzione a causa della morte per la peste; i testi furono così conclusi nel 1451-1452 da Frate Giovanni da Santa Croce e Frate Gianni di Guido Barbieri, anch'egli di Santa Croce. Attraverso una rilettura dei numerosi documenti (D'Ancona 1908, pp. 94-95; Collobi Ragghianti 1950, pp. 18, 19, 26) e grazie all'opera della Levi D'Ancona (1962, pp. 105-106) è stato possibile datare e attribuire l'intero corpus delle opere realizzate in collaborazione da Zanobi e Filippo. Grazie ai documenti è possibile connotare cronologicamente ciascun codice realizzato tra il 1446 e il 1454, periodo durante il quale sembrerebbe ci sia stato un arresto dei lavori tra il 1448 e il 1450 durante la realizzazione del Graduale 515. I primi codici ad essere stati miniati sono gli Antifonari (Invv. 522, 517, 518, 520, 521), conclusi entro il 1448; i lavori proseguirono con il ciclo dei Graduali (Invv. 515, 524, 528, 526, 527, 516) fino al 1454. Questi sono gli anni in cui si nota un sostanziale miglioramento delle capacità artistiche del miniatore probabilmente perché lavorò molto costantemente anche in pittura, rimanendo sempre in contatto con l'Angelico. Le capacità di Zanobi vanno cercate soprattutto nel sapiente modo di accordare i colori dei paesaggi con quelli delle figure elegantemente vestite, tanto da farne uno dei più delicati miniatori fiorentini della seconda metà del XV secolo. Iconograficamente, il Graduale A è strettamente legato al Graduale 558, realizzato dal Beato Angelico per il convento di San Domenico di Fiesole almeno un ventennio prima. Ma Zanobi è un miniatore che appartiene ormai a una cultura diversa: è un laico immerso nella cultura cittadina rinascimentale e nelle sue miniature interpreta in modo personale i soggetti ereditati dal maestro. La parte decorativa dei fregi si deve a Filippo di Matteo Torelli, figlio di uno dei miniatori attivi all'interno della Scuola degli Angeli, che, attraverso animali dal piumaggio variopinto, farfalle, fiori e testine caricaturali, regala un aspetto favolistico ai fregi che deriva dalla tradizione dei bestiari medievali del Duecento (Garzelli 1985).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 559655

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SSPSAEPM FI 559656

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** SSPSAEPM FI 559657**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale**FTAN - Codice identificativo** SSPSAEPM FI 559658**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** libro di memorie**FNTT - Denominazione** Libro di Ricordanze, Fondo di San Marco, n. 902, Ricordanze A**FNTD - Data** sec. XV**FNTF - Foglio/Carta** c. 26 v**FNTN - Nome archivio** Firenze/Biblioteca Medicea Laurenziana**FNTS - Posizione** S. Marco 902**FNTI - Codice identificativo** BL. S. Marco 902**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTT - Denominazione** Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli**FNTD - Data** 1915**FNTF - Foglio/Carta** n. 515**FNTN - Nome archivio** SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche**FNTS - Posizione** s.s.**FNTI - Codice identificativo** Marco e cenacoli**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Rondoni F.**BIBD - Anno di edizione** 1876**BIBH - Sigla per citazione** 00001607**BIBN - V., pp., nn.** pp. 34-36, n. 1**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Marchese V.**BIBD - Anno di edizione** 1869**BIBH - Sigla per citazione** 00002722**BIBN - V., pp., nn.** V. I, pp. 232-252**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Vasari G.**BIBD - Anno di edizione** 1878-1885**BIBH - Sigla per citazione** 00000606**BIBN - V., pp., nn.** pp. 505, 521, 528 nota 1

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1908
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 87-95

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	D'Ancona P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I pp. 53-56; v. II pp. 346-356 n. 758

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collobi Ragghianti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1950
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001636
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	1 p. 464, 2 pp. 18, 19, 26

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra storica
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004460
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 300 n. 471

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mostra opere
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004755
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 95-96, 101 n. 73

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Levi D'Ancona M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007648
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 265-266

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Chiarelli R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008360
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 25-31, 61

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Garzelli A. R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1985
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003776
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-16

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Miniatura '400
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00005634
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 168-184

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Berti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007233
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 278, 302 nota 5

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Milanesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1850
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00007647
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 187

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Omaggio Beato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014396
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-57

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Messale Beato
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014398
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-40, 131-154, 155-194

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fra Giovanni
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014400
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-166, 192-198



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arti Firenze
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00014402
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 208-210

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Miniatura del '400 a San Marco. Dalle suggestioni avignonesi all'ambiente dell'Angelico
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2003

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Fra Giovanni Angelico. Pittore miniatore o miniatore pittore?
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	2007/ 2008

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Omaggio a Beato Angelico. Un dipinto per il Museo Poldi Pezzoli
<b>MSTL - Luogo</b>	Milano
<b>MSTD - Data</b>	2001

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra storica nazionale della miniatura
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1953

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra delle opere del Beato Angelico nel quinto centenario della morte (1455-1955)
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1955

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Giacomelli S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Scudieri M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Le cc. I e II' sono di reimpiego da altro manoscritto più antico (c. I explicit: " Explicit liber deuteronomii/ incipit/ prefatio/ sancti hieronimi/ in iosue benum"; c. II: cartellino con scritto 1; c. II' incipit:
---------------------------	--

"incipit liber iosue et factum est"). Nel margine destro di c. I:  
iscrizione (ottocentesca?) a penna e inchiostro: S. Marco Littera A.